


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	N. REGIONE	N.
CODICI	00456779	ITA:	CAMPANIA	79 2
PROVINCIA E COMUNE: NA - BACOLI, Fraz. Baia				
LUOGO: VIA CASTELLO.				
OGGETTO: TORRE NORD-OVEST, a tenaglia o cavaliere.				
CATASTO: F° 12 (1969), part. 172.				
CRONOLOGIA: XV (1400); XX (1927 - 1930); XX ( 1989).				
AUTORE: ?				
DEST. ORIGINARIA: TORRE DI COLLEGAMENTO.				
USO ATTUALE: MUSEO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI.				
PROPRIETÀ: DEMANIO DELLO STATO: SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI NAPOLI.				
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/1939; L. 1497/1939. P.R.G. E ALTRI: P.R.G. approvato nel 1976.				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI				
PIANTA: Quadrata, ingresso laterale, due livelli.				
COPERTURE: A terrazza, cotto.				
VOLTE o SOLAI: Solai in c.a.; volta a botte; arco a tutto sesto.				
SCALE: 2 ; 1, interna, unica rampa, su muri; 1, interna, ad unica rampa, su muri, in tufo.				
TECNICHE MURARIE: Muratura in conci regolari di tufo.				
PAVIMENTI: In cotto.				
DECORAZIONI ESTERNE: Fascia marcapiano di divisione tra i vari livelli.				
DECORAZIONI INTERNE:				
ARREDAMENTI: Parte del Complesso del Sacello degli Augustali.				
STRUTTURE SOTTERRANEE: 0 p. s.; fond. non accertabili.				
DESCRIZIONE: La torre di nord-ovest, denominata anche torre tenaglia dal nome della sottostante fortificazione su cui era sistemata una batteria da fuoco. Si sviluppa su due livelli. Le due ampie sale coperte da una volta a botte ospiteranno esposizioni di materiale archeologico. Mediante una scala ad unica rampa si accede ad una prima sala dove è allestito una parte del complesso del Sacello degli Augustali di Miseno. L'allestimento riprende idealmente la disposizione originaria del monumento e della sua decorazione. E' ricostruita per un elevato di quasi 7 metri con gli elementi originari recuperati la facciata del pronao tetrastilo del tempio nel rifacimento fattone all'età di Marco Aurelio. Essa è costituita da due colonne in marmo cipollino che sorreggono l'epistilio in marmo di Luni con l'iscrizione dedicatoria da due coniugi che ne finanziarono il restauro. Di grande interesse iconografico è il fronte mar-moreo a rilievo. Oltre la facciata sono esposte le statue di Vespasiano e di Tito. La sala superiore che fino a poco tempo fa ospitava la sala dei gessi di Baia è predisposta anche per conferenze e probabilmente all'interno allestiranno una sala del ninfeo di Punta Epitaffio. Nell'interno i due ampi locali sovrapposti comunicano con la sommità del castello attraverso un ingegnoso sistema di gallerie. Il restauro architettonico ha comportato oltre al consolidamento delle strutture murarie il ripristino delle strutture originarie e la realizzazione di un accesso nella roccia tufacea per disimpegnare i due locali della torre. Nel corso dei lavori di restauro è stato posto in luce un tratto della scala, realizzato in blocchi di tufo e risalente all'epoca vicereale che dava l'accesso dall'alto del castello alla sala inferiore della torre nord-ovest. Il tratto che manca fu demolito nel 1927-1930 durante i lavori di adattamento ad Orfanatrofio militare per far posto ad una scala in ferro rimossa nel corso del restauro. L'ingresso è stato spostato sulla destra della torre				



<b>ALLEGATI:</b>	<b>RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:</b>
<b>ESTRATTO MAPPA CATASTALE:</b>	<b>FOTOGRAFIE:</b>
<b>FOTOGRAFIE:</b>	<b>MAPPE - RILIEVI - STAMPE:</b>
<b>All. n. 2933 G - 2934 G.</b>	<b>ARCHIVI:</b>
<b>DISEGNI E RILIEVI:</b>	
<b>MAPPE:</b>	
<b>DOCUMENTI VARI:</b>	
<b>RELAZIONI TECNICHE:</b>	
<b>RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (GSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):</b>	

<b>COMPILATORE DELLA SCHEDE:</b> Arch. Alessandra Santomauro	<b>REVISIONI:</b>
<b>VISTO DEL SOPRINTENDENTE:</b>	
	
<b>DATA:</b> 20/04/1997	

XV (1400). La costruzione della torre nord-ovest risale allo stesso periodo della costruzione del castello.

XX (1927-30). Anche la torre divenne sede del Real Orfanatrofio militare. In relazione alla nuova destinazione d'uso furono eseguiti

lavori di trasformazione che comportarono numerose alterazioni. L' Orfanatrofio rimase fino al 1975, anno in cui l'ente fu disciolto.

XX (1989). Il castello è rientrato nelle disponibilità del demanio statale e fu consegnato alla Sovrintendenza archeologica di Napoli.

Anche la torre assume una nuova destinazione d'uso e diviene Museo Archeologico della zona flegrea.

---

SISTEMA URBANO: La torre nord-ovest si trova sulla punta estrema del monumentale castello. Si accede alla torre mediante un piccolo sentiero e attraversando il quale è possibile continuare una piacevole passeggiata lungo l'intero perimetro del grande complesso.

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

La torre nord-ovest, collocata all'interno del castello di Baia, presenta tre lati liberi e un quarto in aderenza con il castello. Ha l'ingresso sul lato destro del viale che conduce alla torre e mediante una scala è possibile raggiungere il livello superiore del complesso monumentale del castello.

XX (1989). Restauro della torre in seguito alla nuova destinazione d'uso: consolidamento delle strutture murarie, ripristino delle strutture originarie, realizzazione di un nuovo accesso nella roccia tufacea per disimpegnare i due locali della torre, nuova funzione dello spazio.

BIBLIOGRAFIA:

Gianni Race, Bacoli, Baia, Cuma, Miseno, Edizione il punto di partenza, Napoli 1981.  
 AA.VV., I Campi Flegrei, Gaetano Macchiaroli editore, Napoli 1987.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					OSSERVAZIONI:					
	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P						
	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R						
STRUTTURE SOTTERRANEE																					
STRUTTURE MURARIE	X																				
COBERTURE	X																				
SOLAI	X																				
VOLTE E SOFFITTI	X																				
PAVIMENTI	X																				
DECORAZIONI	X																				
PARAMENTI	X																				
INTONACI INT.	X																				
INFISSI	X																				









CD:  
TSK: A  
NCT:  
NCTR: 15  
NCTN: 00456779  
ESC: S30  
ECP: S30  
LC:  
PVC:  
PVCP: Na  
PVCC: Bacoli  
PVCF: Baia  
ZUR:  
ZURN: 10  
SET:  
SETT: SU  
SETN: 001  
SETP: 007  
OG:  
OGT:  
OGTT: torre  
OGTD: Torre nord-ovest  
OGA:  
OGAG: idiomatica  
OGAD: Torre a tenaglia o cavaliere  
RV:  
RVE:  
RVEL: bene componente  
RVES: 15/00456778  
CR:  
CRD:  
CRDR: Gauss-Boaga  
CRDX: 2.440.000  
CRDY: 4.520.000  
CRDZ: 28.0  
UB:  
CTS:  
CTSFS: 012  
CTSD: 1969  
CTSP: 172  
UBV:  
UBVA: principale  
UBVP: E' situata all'interno del castello.  
AU:  
ATB:  
ATBR: costruzione  
ATBD: maestranze locali  
ATBM: bibliografica  
RE:  
REN:  
RENR: intero bene  
RENS: progettazione  
RENN: L'autore risulta ignoto, ma le caratteristiche architettoniche risalgono a  
I XV secolo.  
RENF: B1  
REL:  
RELS: XV  
RELV: ca.  
RELF: inizio  
RELW: (?)  
RELI: 1400/00/00



REV:  
REVS: XV  
REVV: (?)  
REVF: inizio  
REWW: (?)  
REVI: (?)  
RE:  
REN:  
RENK: intero bene  
RENS: variazione d'uso  
RENN: La torre divenne sede del Real Orfanatrofio militare nel 1927. In relazione alla nuova destinazione d'uso furono eseguiti lavori di trasformazione che comportarono numerose alterazioni.  
RENF: B1  
REL:  
RELS: XX  
RELV: ca.  
RELF: inizio  
RELW: (?)  
RELI: 1927/00/00  
REV:  
REVS: XX  
REVV: (?)  
REVF: fine  
REWW: (?)  
REVI: 1975/00/00  
RE:  
REN:  
RENK: intero bene  
RENS: passaggio di proprietà  
RENN: La torre rientra nelle disponibilità del demanio statale nel 1989, insieme al castello di cui fa parte, e fu consegnato alla Soprintendenza archeologica di Napoli. Anche la torre assume una nuova destinazione d'uso e diviene Museo Archeologico dei Campi Flegrei.  
RENF: B1  
REL:  
RELS: XX  
RELV: ca.  
RELF: fine  
RELW: (?)  
RELI: 1989/00/00  
REV:  
REVS: XX  
REVV: (?)  
REVF: fine  
REWW: (?)  
REVI: 1997/00/00  
SI:  
SII:  
SIIR: intero bene  
SIIO: livelli continui  
SIIN: 2  
SIIP: p. t.; p. 1  
IS:  
ISP: Edificio a pianta quadrata articolata su due livelli. Muratura in tufo. Solai in cemento armato. Volta a botte.  
PN:  
PNR: intero bene  
PNT:  
PNTQ: p. 1  
PNTF: quadrata



FN:  
FNA: tufaceo  
FNS:  
FNST: continua (?)  
FNSQ: non accertabile  
FNSC: non accertabile  
FNSM: non accertabile  
SV:  
SVC:  
SVCU: intero bene  
SVCT: parete  
SVCC: in muratura  
SVCQ: continua  
SVCM: tufo  
SO:  
SOU: intero bene  
SOF:  
SOFG: solaio  
SOFP: travi in c.a.  
SOE:  
SOER: intero solaio  
SOEC: a getto  
SO:  
SOU: intero p. 1  
SOF:  
SOFG: volta  
SOFF: a botte  
SOFQ: a tutto sesto  
SOE:  
SOER: intera volta  
SOEC: muratura  
CP:  
CPU: intero bene  
CPF:  
CPFG: piana  
CPM:  
CPMR: intera copertura  
CPMT: piastrelle  
CPMM: cotto  
SC:  
SCL:  
SCLU: interna  
SCLG: scala d'accesso  
SCLO: principale  
SCLN: 1  
SCLL: assiale  
SCLF: rettilinea  
SC:  
SCL:  
SCLU: interna  
SCLG: rampa  
SCLO: di rappresentanza  
SCLN: 1  
SCLL: angolare  
SCLF: rettilinea  
SCS:  
SCSR: intera struttura  
SCST: a sbalzo  
SCSM: tufo//legno  
SC:  
SCL:

SCLU: interna  
SCLG: scala d'accesso  
SCLO: principale  
SCLN: 1  
SCLL: assiale  
SCLF: rettilinea  
SCS:  
SCSR: intera struttura  
SCST: a sbalzo  
SCSM: tufo  
PV:  
PVM:  
PVMU: intero bene  
PVMG: in cotto  
DE:  
DEC:  
DECU: tutti i prospetti  
DECL: esterna  
DECT: fascia marcapiano  
DECM: muratura  
CO:  
STC:  
STCR: strutture murarie  
STCC: buono  
STC:  
STCR: coperture  
STCC: buono  
STC:  
STCR: solai  
STCC: buono  
STC:  
STCR: soffitti  
STCC: buono  
STC:  
STCR: volte  
STCC: buono  
STC:  
STCR: pavimenti  
STCC: buono  
STC:  
STCR: paramenti  
STCC: buono  
STC:  
STCR: intonaci interni  
STCC: buono  
STC:  
STCR: infissi  
STCC: buono  
RS:  
RST:  
RSTR: intero bene  
RSTI: 1989/00/00  
RSTF: 1997/00/00  
RSTT: consolidamento delle strutture murarie, ripristino delle strutture originarie, realizzazione di un nuovo accesso nella roccia tufacea, nuova destinazione d'uso.  
US:  
USA:  
USAR: intero bene  
USAD: Museo Archeologico dei Campi Flegrei  
USO:



USOR: intero bene  
USOC: destinazione originaria (XV)  
USOD: torre di collegamento  
USO:  
USOR: intero bene  
USOC: uso storico n.1 (XX)  
USOD: Real Orfanatrofio militare  
TU:  
CDG:  
CDGG: proprietà Demanio dello Stato  
CDGS: Soprintendenza archeologica di Napoli  
VIN:  
VINL: L. 1089/1939  
VINA: art. 4  
VINE: intero bene  
VIN:  
VINL: L. 1497/1939  
VINE: intero bene  
STU:  
STUT: P.R.G.  
STUN: attrzzature balneari a carattere non fisso  
AL:  
SFC: 1  
FTA:  
FTAN: 4(SBAA 2933 G - 2934 G)  
FTAP: fotografia colore  
DO:  
BIB:  
BIBA: Race G.  
BIBD: 1981  
BIB:  
BIBA: AA.VV.  
BIBD: 1987  
CM:  
CMP:  
CMPN: Santomauro A.  
CMPD: 1997